



Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE
POLO OSPEDALIERO

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it

welfare@pec.regione.lombardia.it

AI DIRETTORI GENERALI ATS DELLA
LOMBARDIA

e, p.c.

AI DIRETTORI GENERALI DELLE ASST

Agenzia Controllo Sistema Socio-Sanitario
Lombardo

Email: acss@pec.regione.lombardia.it

LORO SEDI

Oggetto: DGR n. 6867 del 2/08/2022 - indicazioni procedure riclassificazione accreditamento u.d.o. ADI/Cure Domiciliari.

La procedura di riclassificazione prevista dalla DGR in oggetto deve essere avviata con presentazione di *“Istanza di riclassificazione e dichiarazione di avvenuto adeguamento ai requisiti”*, a seconda dei casi, attraverso i moduli allegati (all. 1 e all. 2), **entro il 1/12/2022** da tutte le unità d’offerta ADI abilitate, accreditate, e accreditate a contratto, al fine di non incorrere nella decadenza d’ufficio dell’accreditamento e dell’abilitazione all’esercizio, previo accertamento da parte di Regione e dell’ATS della mancanza di qualsiasi istanza.

I soggetti gestori che non intendono riclassificarsi ovvero che non intendono riclassificarsi su alcuni dei territori dove in precedenza operavano, devono presentare comunicazione di cessazione dell’attività, nei modi previsti dalla DGR 2569/2014 e smi., **entro il 1/12/2022**, dimostrando di aver garantito la continuità dell’assistenza legata alle prese in carico attive alla data del 1/12/2022. In mancanza di riclassificazione non possono comunque più essere erogate prestazioni dalla data del 1/03/2023 e verrà conseguentemente dichiarata la decadenza dall’accreditamento/abilitazione in relazione al territorio cui si riferisce la comunicazione di cessazione.

È pertanto preciso compito delle ATS assicurarsi che il procedimento di riclassificazione sia attivato da tutti gli erogatori che operano nel proprio territorio, presidiando accuratamente le tempistiche di verifica e di attestazione.

Il procedimento di riclassificazione viene avviato tramite la presentazione alla ATS territorialmente competente e a Regione di *“Istanza di riclassificazione e dichiarazione di avvenuto adeguamento ai requisiti”* e/o *“SCIA/SCIA contestuale per riclassificazione”*.

Referente per l'istruttoria della pratica: CINZIA MICHELINA GAGLIARDI

Tel. 02/6765. 3622

Nei casi specifici di ADI già operanti e a contratto su più ATS, l'istanza di riclassificazione è presentata alla ATS di accreditamento originaria, mentre, per le altre ATS nelle quali è a contratto, è necessario presentare "SCIA contestuale per riclassificazione", con modulo qui allegato (all. 3) attivando nuove sedi operative, con avvio quindi di distinte unità d'offerta di Cure Domiciliari.

Spetta alle ATS concludere le procedure di attestazione del possesso dei requisiti, sussistendone le condizioni, nei modi previsti dalla DGR 2569/2014 e s.m.i., e comunque **entro il 1/02/2023**, con invio in RL del provvedimento in ordine all'attestazione del possesso dei requisiti, che deve indicare esplicitamente i Distretti di operatività e provvedere all'assegnazione del nuovo CUDES da AFAM.

Entro il 1/03/2023, RL adotta i provvedimenti di riclassificazione/accredito con contestuale iscrizione nel registro regionale (AFAM), con conseguente acquisizione dello status di ente abilitato e accreditato all'esercizio delle Cure Domiciliari C-DOM, con trasmissione dei provvedimenti a tutte le ATS interessate e ai gestori.

Per consentire il completamento dei processi di rendicontazione delle prestazioni erogate si prevede che le ATS non procedano alla chiusura dei CUDES ADI fino a esplicite indicazioni che la DG Welfare provvederà a emanare.

Per le Istanze di riclassificazione delle unità d'offerta che mantengono la medesima sede di attività già in precedenza accreditata come ADI, le ATS, verificata la correttezza formale dell'autocertificazione e della documentazione allegata all'istanza, potranno procedere ad attestare l'avvenuto adeguamento, effettuando la verifica con sopralluogo solo nei casi in cui sia ritenuto necessario.

Invece, per le unità d'offerta che presentano SCIA/CONTESTUALE, le ATS attivano il conseguente sopralluogo di vigilanza e, in caso di esito positivo, procedono con l'attestazione del possesso dei requisiti, nei tempi previsti dalla DGR n. 2569/2014 e s.m.i.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'eventuale revoca dell'abilitazione con decadenza dell'accreditamento, è disposta, previa diffida ad adempiere, secondo l'iter previsto dalla DGR 2569/2014 e s.m.i.

Per ogni tipo di istanza, entro 90 giorni dall'aggiornamento del registro regionale AFAM, le ATS sono tenute a concludere le verifiche effettuando, per tutte le unità d'offerta un sopralluogo, finalizzato ad accertare l'effettivo possesso di tutti i requisiti di esercizio e di accreditamento nelle unità d'offerta riclassificate.

Da tale sopralluogo possono essere escluse le unità d'offerta in cui, ai fini della riclassificazione, sia già stato accertato con sopralluogo il possesso di tutti i requisiti.

Per gli enti gestori interessati all'avvio di nuove UDO di Cure Domiciliari C-DOM o per gli Enti gestori che intendono estendere il numero di Distretti indicati nel provvedimento di riclassificazione, la relativa SCIA/SCIA contestuale potrà essere presentata **a partire dal 31/03/2023** (all. 4 e all. 5).

Requisiti soggettivi

Qualora, nell'anno in corso, i requisiti soggettivi del gestore siano già stati attestati alla ATS tramite autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, le stesse non dovranno essere nuovamente presentate.

Requisito sede organizzativa

Poiché la sede organizzativa può anche essere solo una a livello regionale (*requisito 2.1. AU*) la verifica del possesso dei requisiti di esercizio/accredito, spetta alla ATS nella quale la stessa è ubicata, su richiesta della ATS accreditante, se diversa.

Referente per l'istruttoria della pratica: CINZIA MICHELINA GAGLIARDI

Tel. 02/6765. 3622

Tabella riassuntiva tempistiche di presentazione
"Istanze di riclassificazione e di dichiarazione di avvenuto adeguamento ai requisiti" – "SCIA/SCIA CONTESTUALI"

Status erogativo	presupposto	modalità/tempi
ADI già accreditate e a contratto	se a contratto con una sola ATS	istanza di riclassificazione in ATS entro il: 1/12/2022.
ADI già accreditate e a contratto	se a contratto con più ATS	istanza di riclassificazione nella ATS di originario accreditamento + tante nuove SCIA CONTESTUALI con ognuna delle ATS dove preesiste un contratto entro: il 1/12/2022.
ADI solo accreditate		presentano istanza di riclassificazione solo alla ATS di originario accreditamento entro il: 1/12/2022.
ADI solo abilitate		presentano istanza di riclassificazione solo alla ATS dove è stata presentata la SCIA originaria entro il: 1/12/2022.
Nuove attività:	Gestori di unità di offerta mai in esercizio o accreditati in precedenza come ADI	possono presentare SCIA/SCIA CONTESTUALE a partire dal 31/03/2023. I gestori ASST devono comunque presentare istanza entro il 30/09/2023.
Nuove attività:	Gestori già in esercizio o accreditati in precedenza che vogliono ampliare le ATS/Distretti di operatività	Possono presentare SCIA/SCIA CONTESTUALE a partire dal 31/03/2023.

Si coglie infine l'occasione per allegare la check list ad uso operatori vigilanza, da utilizzare per le verifiche di competenza.

Si chiede infine di dare la massima diffusione della presente a tutti i soggetti gestori del territorio.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE
ROSETTA GAGLIARDO

IL DIRIGENTE
MATTEO CORRADIN

Allegati:

File ALL. 1 ISTANZA RICLASSIFICAZIONE U.D.O. GIÀ ACCREDITATE 1_09_2022.doc
 File ALL. 2 ISTANZA RICLASSIFICAZIONE U.D.O. SOLO ABILITATE 1_09_2022.doc
 File All. 3 SCIA CONTESTUALE PER RICLASSIFICAZIONE 1_09_2022.doc
 File All. 4 SCIA CONTESTUALE NUOVE UDO DAL 31_03_2023_1_09_2022.doc
 File All. 5 SCIA NUOVE U.D.O. DAL 31_03_2023_1_09_2022.doc
 File CHECK LIST 1_09_2022.docx

Referente per l'istruttoria della pratica: CINZIA MICHELINA GAGLIARDI Tel. 02/6765. 3622